



ASL Taranto

PugliaSalute

# ***Rassegna Stampa***

***Mercoledì***

---

***12 giugno***

---

***2024***

---

## Nel distretto 2 si lavora contro il diabete e l'obesità con un ambulatorio ad hoc

### MASSAFRA

Mettere in campo percorsi di presa in carico dei pazienti diabetici, lavorando sulle situazioni che possono portare l'individuo ad ammalarsi di diabete e di obesità. È l'obiettivo che il Distretto socio sanitario n.2 (Massafra, Mottola, Statte e Palagianò) dell'Asl di Taranto intende raggiungere nel breve periodo. Il diabete rappresenta una sfida per le persone che ne sono affette e devono essere protagoniste della cura, per i medici e gli altri professionisti che devono diagnosticarlo, monitorarlo e trattarlo conoscendone le innumerevoli sfaccettature.

L'importante tematica è stata al centro di un evento a Massafra, organizzato dall'associazione regionale degli Operatori sanitari nell'assistenza dei pazienti diabetici Osdi, attualmente presieduta dalla dottoressa Piera Cimenes, subentrata nei giorni scorsi al dottor Giuseppe Russo, e dall'equipe di Endocrinologia del Distretto 2 dell'Asl



di Taranto guidata dalla dottoressa Vincenza Delmonte (di cui vi fanno parte il dottor Giovanni Dambrosio, la dottoressa Anna Pia Lassandro, l'infermiere dottor Giuseppe Russo, l'infermiera dottoressa Antoniana Grassi e la dietista dottoressa Serena Bavaro). L'evento, moderato dal dottor Nicola Arge-se, ha affrontato la tematica della gestione integrata del paziente diabetico di tipo 2 in ambito territoriale, coinvolgendo i medici di medicina generale e ribadendo l'importanza della presa in carico del paziente. All'ap-

puntamento ha partecipato il direttore del Dss n.2, il dottor Gianrocco Rossi, il quale ha spronato i presenti a continuare con le interessanti progettualità nella pratica ambulatoriale e negli eventi formativi. Rossi ha ribadito l'importanza dell'integrazione multiprofessionale tra la medicina generale, gli specialisti ambulatoriali e gli altri professionisti sanitari impegnati nel Dss n.2 della presa in carico del paziente affetto da patologia diabetica di tipo 2, ovvero pazienti insulinodipendenti. «È stato un bell'evento, in quanto - ha commentato il dottor Gianrocco Rossi - i medici di medicina generale hanno avuto l'opportunità per confrontarsi, tra quello che il medico di medicina generale esegue nel proprio ambulatorio e gli specialisti della disciplina, quindi diabetologi ed endocrinologi, su quelle che sono le nuove molecole terapeutiche, tutti i nuovi device presenti oggi sul mercato che garantiscono al paziente un percorso di

cura più sicuro, evitando così di non far andare il soggetto in ipoglicemia; device nuovi tali da permettere, innanzitutto, il monitoraggio della glicemia nel momento in cui si riduce, con l'intervento di questo somministratore di insuline, riportando il paziente in una condizione normale. Sensori che permettono, specie a coloro i quali hanno una patologia diabetica dall'infanzia, di vivere in maniera dignitosa. Da tutto questo - ha aggiunto il direttore Rossi - noi stiamo cercando di mettere in campo dei percorsi di presa in carico di questi pazienti e poi anche di lavorare su quelle che sono le situazioni che possono portare la persona ad ammalarsi di diabete e quindi l'obesità».

Intanto, nel Dss n.2 ci sono già stati i primi incontri con gli specialisti per attivare l'ambulatorio dell'obesità. Una équipe multidisciplinare che prende in carico il paziente e lo accompagna durante il percorso.

A.Pic.

## COMUNICARE LA PREVENZIONE

# L'importanza dell'igiene diventa spettacolo

TARANTO

Arriva anche a Taranto lo spettacolo teatrale "As it was - le ultime ore del dottor Fülöp Semmelweis" per promuovere l'igiene, grazie all'impegno dell'ordine delle professioni infermieristiche. Stasera alle 19 al Fusco la rappresentazione teatrale ispirata alle ultime ore di vita del medico ungherese che scoprì per primo l'importanza



Al Fusco l'opera che racconta la storia del medico che nell'Ottocento scoprì l'importanza di lavarsi le mani

dell'igiene delle mani. L'evento, promosso dall'associazione "Fülöp" e patrocinato da Regione Puglia e Società italiana di Malattie infettive e tropicali, rientra nella campagna nazionale di prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e dell'antibiotico-resistenza.

**Il valore della prevenzione**  
«Sono orgoglioso - dice il presidente dell'ordine in-

fermieri Pierpaolo Volpe - di ospitare nella mia città un evento di questa portata da consegnare al cittadino e all'interno mondo della sanità". L'Italia detiene purtroppo il record europeo di decessi correlati a infezioni ospedaliere e antibiotico-resistenza con il triste primato di 11mila morti l'anno. L'igiene delle mani è in grado di salvare milioni di vite ogni anno e se eseguita nel momento giusto duran-

te l'assistenza rappresenta la strategia principale per bloccare la diffusione dei germi. Ecco perché lo spettacolo teatrale è importante. Il testo, scritto da Carolina Sellitto, racconta la storia dell'ostetrico ungherese che per primo, nell'Ottocento intuì l'importanza di un gesto semplice come il lavaggio delle mani contro la proliferazione dei batteri in ambito ospedaliero, segnando la svolta e cambiando il volto della medicina. Fülöp fu osteggiato, cadde in depressione e morì in manicomio a causa di una setticemia.